

4/l'insediamento della Fiat solleva grossi problemi

Unità democratica per impedire speculazioni a Grottaminarda

La DC nella zona ha dato vita ad amministrazioni di centro-destra - Il responsabile provinciale dc degli Eni locali afferma però che si tratta solo di episodi che non intaccano la linea dell'intesa - Le proposte del PCI

AVELLINO, 29

Anche nella valle dell'Ufita -- di nuovo al centro del dibattito politico dopo la scissione comunista e le elezioni del PCI -- il 15 giugno ha segnato un netto spostamento a sinistra. Quasi la metà dei comuni della zona (in tutto circa una ventina) sono amministrati da forze di sinistra. Infatti, le ultime elezioni amministrative non solo hanno riconosciuto la vittoria di comuni già con giunta comunista, ma anche di quelli che si sono costituiti. A Stornio, Casilibore, San Nicola, Stornio, ma anche la conquista di due altri importanti comuni: Vallata e Zungoli. Inoltre il PCI ha sensibilmente rafforzato le sue posizioni, dovunque, ma bisogna aggiungere che il 15 giugno ha nella valle dell'Ufita, anche una sua connivenza pro-pria. La DC non si è perduta più per perdere a sinistra, grazie al forte recupero a destra conseguente del crollo del MSI e alla quasi totale scomparsa di formazioni locali.

Il fatto è che -- nota il compagno Nino Grasso, consigliere comunista di Ariano Irpino -- il progetto di legge-giuramento della destra neofascista è stato accelerato dall'annuncio dell'insediamento FIAT: certi parassiti e i speculatori hanno creduto di dover confluire nella DC per determinare un tipo clientelare di gestione che saranno posti dall'insediamento FIAT. A Sarno, come si è visto, i vinti, replica il compagno Ermanno Simeone, responsabile di zona del PCI -- che l'intesa tra le forze democratiche sia davvero e pienamente rispondente alle esigenze delle popolazioni dei comuni della "Valle dell'Ufita". Per parte nostra c'è la piena disponibilità di una discussione sulla cosa da fare.

Queste affermazioni sono suffragate fondamentalmente dal fatto che il PCI ha una sua precisa proposta per la piena occupazione e il progresso sociale e civile della valle; essa, come abbiamo già avuto modo di dire, vede nell'agricoltura la struttura culturale di ogni progetto di sviluppo. Attraverso l'invaso di uso pluriuso, da utilizzare per uso pluriuso, la creazione di fonti di energia, la realizzazione di infrastrutture viarie e civili, la definizione di un piano intercomunale di sviluppo.

Crisi al Comune di Pagani

Gli assessori del PSI escono dalla giunta

SALERNO, 29

Dopo otto mesi di disamministrazione, è caduta al Comune di Pagani la giunta di centro-sinistra con le dimissioni dei due assessori socialisti. Le dimissioni erano nell'aria da parecchio tempo, ma il Psi aveva avuto molto coraggio in questa decisione.

Le motivazioni del gesto socialista investono problemi molto gravi: la DC, dopo che la commissione provinciale di controllo aveva duramente criticato la amministrazione per le troppe assunzioni deliberate, venendo meno agli accordi presi per le trasformazioni sindacali, nell'ultima riunione di giunta ha presentato un'altra sfida di nominativi: la lista dei «collocati» al Comune. A questo punto è scoppiata la giusta protesta dei socialisti che hanno abbandonato la riunione, mentre di fatto però la DC ha continuato nella sua sciagurata strada: sono state così liberate nuove assunzioni (i dipendenti comunali sono ormai più di 500, quanti ne occupa attualmente la Paim), mentre un atto chiude uno dei periodi più bui della vita politica a Pagani, contrassegnata da una parte delle lotte dei disoccupati (per chiedere lo sblocco dei fondi stanziati ormai da tre anni per la rete idrica e fognaria), da un altro momento in cui i sette milioni e 600 mila lire senza alcuna deliberazione di giunta ma con un colpo di mano del sindaco D'Arezzo che, sempre senza far sapere niente a nessuno, ha ordinato nel mese di novembre, per la cancelleria, questa volta per il Comune, di evidentemente per «camminare a passo con i tempi» sono state spese nel solo mese di febbraio 600 mila lire di benzina per l'uso di auto private. Comunque infatti non possiede auto proprie.

Raffaele Sales

La denuncia riguarda una delibera del dicembre scorso in cui venivano stanziate 800 mila lire per l'acquisto di materiale di cancelleria da distribuire ai due circoli di Trinchieri. La città, ritenuta già estremamente invecchiata, incassa i sette milioni e 600 mila lire senza alcuna deliberazione di giunta ma con un colpo di mano del sindaco D'Arezzo che, sempre senza far sapere niente a nessuno, ha ordinato nel mese di novembre, per la cancelleria, questa volta per il Comune, di evidentemente per «camminare a passo con i tempi» sono state spese nel solo mese di febbraio 600 mila lire di benzina per l'uso di auto private. Comunque infatti non possiede auto proprie.

A cementare questo sistema, per tutti questi mesi si sono prestati anche i socialisti e i socialdemocratici che nel disegno di governo hanno scritto come copertura a sinistra della giunta in funzione anticomunista. Il nostro partito, che in questi giorni ha intensificato la mobilitazione, ha diffuso un comunicato in cui, mentre si appella al gesto dei due circoli, fa notevolmente la giunta in ritardo, fa appello a tutte le forze democratiche per dar vita ad una amministrazione stabile, pacata e popolare.

Mentre scriviamo e giunta notizia di una denuncia presentata dalle assessori del Psi, il Comune di Pagani (che si è dimesso, però) contro iletti e spreci perpetrati dalla DC senza che gli altri partiti della giunta ne sappessero nulla.

luppo e occupazione». Certo -- ci eri l'obbligo di precisare -- anche noi siamo per lo più iluppo e occupazione, ma le stesse che i sindacati battoni sono molto diverse. Circa poi l'apertura della giunta basti pensare, per definire la consistenza, che non ha aderito all' scioopero generale cittadino di sabato scorso e che ha tra i suoi rappresentanti sostenitori che vorrebbe innanzitutto la linea politica del territorio. Ma i partiti, anche se si tratta solo di episodi che non intaccano la linea dell'intesa - Il responsabile provinciale dc degli Eni locali afferma però che si tratta solo di episodi che non intaccano la linea dell'intesa - Le proposte del PCI

luppo economico, lo insediamento di industrie di trasformazione di prodotti agricoli, la cooperazione e la costruzione di comunità, si può dare un volto nuovo e civile, comuni della valle, risolvere cioè il problema della rinascita che la sola FIAT, ovviamente non è in grado di fare. Occorre naturalmente una grande unità di popolo, al cui interno si colloca il ruolo degli enti locali. E qui si tratta di chiarire che, se le responsabilità sono da attribuirsi alla DC che deve uscire da generiche e dire quale futuro vuole per la zona e con chi intendere costruirlo. Anche perché accanto alle forze tradizionali del movimento di lotta i giovani e le donne vanno prestando crescente della loro forza per un inserimento a pieno titolo nella società. Nell'ambito di un progetto di piena occupazione -- dico la compagnia Adriana Bruno, responsabile della commissione femminile del PCI -- si colloca il problema dell'occupazione femminile, dell'occupazione dei giovani. Né significa che nella valle dell'Ufita, occorre battersi per una agricultura meccanizzata e rinnovata in cui le donne, attraverso corsi di formazione professionale, possono trovare lavoro. Né possiamo fare a meno di denunciare l'assoluta mancanza di servizi sociali e strutture civili. Va aggiungendo che non si tratta solo di portare acqua, luce e strade nelle campagne ma anche di relizzare pomeriggiali, consultivi erogeni e non più probabili i termini per ridare vitalità all'esecutivo del comune di Salerno nell'ambito di una più larga partecipazione delle forze popolari.

Il gruppo socialista depone nei confronti della DC, prima di tutto, la tecnica del rinvio addotta ormai a strategia politica no-

nstante la fine della stagione del congresso. Un lungo documento del gruppo consiliare socialista al comune di Salerno e la conseguente delega degli assessori al partito, anche se all'incontro svoltosi oggi tra il Psi e il PCI, costituiscono le novità più interessanti della vita politica cittadina. Con il documento diffuso ieri, i socialisti, in attesa di una sanzione del partito, hanno tolto praticamente l'appoggio al

PCI. Il gruppo consiliare socialista, al comune di Salerno, alla luce delle risultanze congressuali, ritiene ormai urgente per ridare vitalità all'esecutivo del comune di Salerno nell'ambito di una più larga partecipazione delle forze popolari.

Le due delegazioni hanno sottolineato che l'unità tra i due partiti è elemento indispensabile per determinare una svolta politica della situazione provinciale, per superare sulla linea dell'intesa in modo da accelerare i tempi per dare alla città una amministrazione capace di affrontare con incidenza i problemi esistenti sul tap- peto.

Il presidente del Consiglio regionale, Francesco Porcelli, ha convocato il Consiglio regionale per le ore 9.30 nel giorno 1, 2, 3 e 4 aprile prossimi, con eventuale proseguo pomeridiano per le trattazioni di numerosi argomenti tra cui le dimissioni di Palmenter, presidente del consiglio di istituto del Liceo Umberto. Silvio Addeo, Vincenzo Gentile, assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Intervento, Gliorini, assessore ai Trasporti. Presidente Ettore Gentile, assessore comunale alla Pubblica Istruzione. Intervento di enti, associazioni, consigli di istituto e di circolo.

Si raccolgeranno anche interventi scritti per una even- tuale pubblicazione.

TACCUINO CULTURALE

CARLO GAJANI
ALLA BOTTEGACCIA

leria d'arte «La Bottegaccia» si inaugura la mostra di Carlo Gajani. La galleria d'arte è in via Conforti 23 a Salerno.

Domani, alle 18.30, alla gal-

TEATRI

REPISTRE «O carabiniere». INCASTRILE (Via Martucci, 48 - Tel. 658-265) (Risposto)

LA PORTA ACCANTO - Circolo privato teatrale (S. Maria degli Angeli, 2) (Chiuse)

La «Tavernola abbentuosa»

Quella messa in atto è una operazione del quadro politico e dietro di essa si cela il disegno di impedire una direzione democratica dello sviluppo della zona. Tutto ciò non viene ovviamente ammesso dal sindaco democristiano di Grottaminarda, Puccillo il quale afferma: «la giunta di Grottaminarda non è di destra, ma è di destra e di destra, formando al confondo con il Psi e con il PCI». Aggiunge: «Anzi gli scopi che perseguiamo sono gli stessi delle forze di sinistra; anche noi vogliamo sviluppare

Gennaro Magliulo, nell'allestire radiodrammatico il testo di Trinchieri ha voluto innanzitutto mettere in risalto la temperie culturale e morale che esso esprime e testimonia, sottolineando la sorprendente analogia tra il bieco personaggio di Fra Macario e il Tartufo di Molire. Lunghi dal dare alla trasmisiva la veste «taglio folcloristico e maliziosamente rievocativo», il regista partenopeo ha puntato sulla ricostruzione ambientale e quindi la corialità della «azione». E' il dramma di mezzi espressivi di straordinaria efficacia, il regista realizza uno spettacolo in cui la commedia viene fuoriuscita in tutta la sua carica farsica, con la comicità vissuta in tutti i cicli di conversazioni su dono, lavoro e famiglia, con i rappresentanti dell'UDI, «L'esaltazione della donna», conversazioni di Elvira Reale.

ARCIR TORRE ANNUNZIATA (Risposto)

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712) (Risposto)

TEATRO MACEDO (Via Tarla, 40 - Sabato alle ore 20.30, la Compagnia Teatro d'Insieme presenta: «Non santerella», 3 atti di E. Scarrati. Regia di Aldo Minichino)

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Aiba - Tel. 297.604) (Risposto)

TEATRO DEI QUARTIERI (Sala Trinità degli Spagnoli 19) (Risposto)

TEATRO DELLE ARTI (Via Porta dei Marsi, 13-A - Tel. 340.220) (Risposto)

TENEBRA MASIENELLO (Piazza Mercato - Tel. 337.976) (Risposto)

DELLA PALME (Via Port'Aiba - Tel. 297.604) (Risposto)

FILANGIERI (Il film candidato a 9 Premi OSCAR e vincitore di 6 «GLOBI D'ORO»)

CADAVERI ECCELLENTI («...cadaveri eccellenti è un film di intrigo e di denuncia che onora il cinema italiano...» («Corriere della Sera»))

CADAVERI ECCELLENTI

JACK NICHOLSON («Qualcuno vuole sul fredo del cucchiaio»)

CADAVERI ECCELLENTI

OGGI

OGGI